



BMW HERO SÜDTIROL DOLOMITES: LEONARDO PAEZ E MARA FUMAGALLI METTONO LE ALI E VOLANO SULL'EDIZIONE NUMERO DIECI

Nell'albo d'oro della decima edizione di BMW HERO Südtirol Dolomites da questa sera ci sono i nomi di Hector Leonardo Paez Leon (per la sesta volta) e di Mara Fumagalli che hanno conquistato il successo rispettivamente nel tracciato di 86 e 60 chilometri ricavato intorno al gruppo del Sella. Al via oltre 4.000 biker in rappresentanza di 41 paesi. A dimostrazione dell'internazionalità della manifestazione, gli organizzatori hanno annunciato la creazione di HERO World Series: nel 2020 oltre che sulle Dolomiti, gli HEROes potranno misurarsi anche in due gare a Dubai e in Thailandia. Gerhard Vanzi: «HERO non è più solo una competizione, ma un brand dal forte respiro internazionale».

Hashtag di riferimento: #hero2019 #herosüdtirol dolomites #heroworldseries #mountainbike

Selva di Val Gardena (BZ), 15 giugno 2019 – Un traguardo importante quello della **decima edizione per la BMW HERO Südtirol Dolomites**,



Selva di Val Gardena, 15 giugno 2019 – Da sinistra Mara Fumagalli e Hector Leonardo Paez Leon.
Ph credit wisthaler.com

che questa mattina ha visto al via di Selva Val Gardena ben 4.019 biker pronti a sfidarsi nei due consueti (e ormai famosi) tracciati di 86 e 60 chilometri disegnati intorno al gruppo del Sella.

A dominare la classifica maschile della categoria Elite è stato, per la sesta volta, **Hector Leonardo Paez Leon** del team **Giant Polimedical** che ha chiuso il tracciato lungo e massacrante, con i passi Gardena, Campolongo, Pordoi e Duron da valicare per

un totale di 4.500 metri di dislivello, con il tempo di **4:30.52**. Alle sue spalle lo svizzero **Urs Huber** della formazione **Team BULLS** staccato di circa 4 minuti, e terzo gradino del podio

per **Diego Alfonso Arias Cuervo** compagno di squadra del vincitore nel team **Giant Polimedical** in **4:35.31**.

*«Sono molto contento per questa vittoria, la sesta. Oggi non era facile vincere, ma avevo una buona gamba e sono andato via subito sulla prima salita, su un tratto un po' duro – ha commentato **Leonardo Paez**, che svela anche un segreto - in realtà non volevo una fuga solitaria, ma il terreno era scivoloso e gli avversari, in un certo punto in salita, hanno fatto un'altra traiettoria: da lì ho guadagnato qualche metro e ho tenuto, visto che gli altri si staccavano e così sono andato via da solo».*



Come in ogni competizione di lunga distanza, anche alla HERO conta la strategia di gara. *«La mia prevedeva di avere un distacco sufficiente per prendere la prima discesa dal passo Gardena con un certo vantaggio, e ce l'ho fatta - conclude Leonardo - poi però, nella discesa dal Duron mi sono fidato troppo, e in una curva sono scivolato procurandomi qualche escoriazione al braccio e alla gamba, ma niente di grave, soprattutto perché alla fine ho vinto».*



GIRL POWER. La BMW HERO Südtirol Dolomites è iscritta nel calendario internazionale della UCI Marathon Series, pertanto le donne Elite hanno gareggiato nel percorso di 60 chilometri con 3.200 metri di dislivello che ha visto il successo di **Mara Fumagalli**, portacolori della squadra **A.S.D. EVOLUTION TEAM** che ha concluso in **3:54.15** lasciando la piazza d'onore alla finlandese **Sini Alusniemi** del team **Augment Sports** in **3:55.40** (nota in patria per aver vinto diverse marathon di sci di fondo); ha completato il podio femminile

Katazina Sosna della formazione **A.S.D. TORPADO-SÜDTIROL INTERNATIONAL MT** che ha fermato il cronometro sul tempo di **3:56.45**.

*«Ci tenevo tantissimo a vincere la HERO in maglia tricolore e finalmente ce l'ho fatta: per me è una grandissima vittoria e vale quasi come un mondiale – ha commentato **Mara Fumagalli** appena tagliato il traguardo - rispetto allo scorso anno ho avuto molta più motivazione e sono arrivata ben preparata, la volevo vincere a tutti i costi». Un finale in diretta televisiva con il fiato sospeso quando la biker di Lecco ha smesso di pedalare per massaggiarsi la coscia: «Negli ultimi cinque chilometri ho sofferto di crampi, ma a quel punto ho tenuto duro e sono arrivata*



Selva di Val Gardena, 15 giugno 2019 - Da sinistra Sini Alusniemi, Mara Fumagalli e Katazina Sosna.
Fh credit wisthaler.com

all'arrivo dove mi aspettava una bandiera italiana offerta dall'organizzazione della Hero».

Sono state ben 219 le donne al via nei due tracciati di HERO: un valore pari a circa il 5% sul totale dei partecipanti, e considerando l'impegno che la gara richiede (la HERO è considerata per rapporto distanza e dislivello la marathon più dura al mondo) è un numero che dimostra come anche il mondo femminile sia attratto da questa manifestazione.

E per restare ai fini statistici, va rilevato che la provincia più rappresentata al via di HERO 2019 è quella di Roma con 180 biker provenienti dalla capitale.

HERO WORLD SERIES 2020. Mandata in archivio la BMW HERO Südtirol Dolomites numero dieci, si pensa già al prossimo anno che vedrà una grande novità entrare nelle agende internazionali dei biker globe trotter. Infatti, l'organizzazione ha annunciato la nascita del circuito mondiale HERO WORLD SERIES che vedrà il primo appuntamento a **Hatta** nel deserto di Dubai **dal 6 all'8 febbraio**, e si concluderà a **Chiang Rai** nel nord della Thailandia **dal 8 al 10 Ottobre 2020**. Naturalmente nel mezzo delle due competizioni, il popolo dei biker si sfiderà ancora alla HERO Dolomites sabato 20 giugno 2020. «Un circuito che tocca tre continenti che oltre all'aspetto agonistico deve essere una occasione per scoprire nuove culture a bordo della propria mountain bike» ci tiene a precisare Vanzi, che di questa iniziativa è il



Selva di Val Gardena, 15 giugno 2019 - Da sinistra Urs Huber, Hector Leonardo Paez Leon e Diego Alfonso Arias Cuervo
Ph credit wisthaler.com

motore.



Selva di Val Gardena, 15 giugno 2019 - Edmund "Ned" Overend
Ph credit wisthaler.com

La partnership con Specialized ha regalato alla BMW HERO Südtirol Dolomites la prestigiosa iscrizione di **Ned Overend**, l'americano che ha segnato la nascita della mountain bike vincendo la prima edizione dei mondiali a Durango nel 1990. All'età di 64 anni, Ned Overend ha dimostrato un buono stato di forma chiudendo il tracciato di 86 chilometri della HERO in 6:13'05" a meno di due ore dal vincitore. Good job Ned!

CLASSIFICA BMW HERO SÜDTIROL DOLOMITES UOMINI (86 KM)

1. HECTOR LEONARDO PAEZ LEON (CO) - Giant Polimedical - 4:30.52,3
2. URS HUBER (CH) - TEAM BULLS - 4:34.55,2
3. DIEGO ALFONS ARIAS CUERVO (IT) - Giant Polimedical - 4:35.31,7
4. SAMUELE PORRO (IT) - TEAM TREK-SELLE SAN MARCO-TONE - 4:37.09,1
5. TONY LONGO (IT) - ASD FOL - 4:38.15,8
6. ALEKSEY MEDVEDEV (RU) - A.S. D. CICLI TADDEI - 4:39.16,7
7. FABIAN RABENSTEINER (IT) - TEAM TREK-SELLE SAN MARCO-TONE - 4:40.58,2
8. JOHNNY CATTANEO (IT) - ASD FOL - 4:43.05,4

9. SASCHA WEBER (DE) - MALOJA-ROCKY MOUNTAIN - 4:43.23,4
10. MATTIA LONGA (IT) - G.S. SCOTT RACING TEAM - 4:43.45,7

CLASSIFICA BMW HERO SÜDTIROL DOLOMITES DONNE (60 KM)

1. MARA FUMAGALLI (IT) - A.S.D. EVOLUTION TEAM - 3:54.15,6
2. SINI ALUSNIEMI (FI) - AUGMENT SPORTS - 3:55.40,9
3. KATAZINA SOSNA (IT) - A.S.D. TORPADO-SÜDTIROL INTERN - 3:56.45,3
4. ELENA GADDONI (IT) - A.S.D. CICLI TADDEI - 4:00.51,1
5. BLAZA PINTARIC (SI) - PINTATIM - 4:12.34,0
6. ANGELIKA TATZREITER (AT) - KTM MTB FACTORY TEAM - 4:13.58,1
7. MARIA CRISTINA NISI (IT) - NEW BIKE 2008 - 4:14.55,1
8. GAIA RAVAIOLI (IT) - CX SMP TEAM A.S.D. - 4:16.16,6
9. MICHALINA ZIOLKOWSKA (PL) - CST 7RMTB TEAM - 4:18.41,2
10. SILVIA SCIPIONI (IT) - ASD CICLI TADDEI - 4:20.51,3

Le classifiche complete e i tempi intermedi si trovano su: www.herodolomites.com

Per ulteriori informazioni: www.herodolomites.com

Organizzazione

HERO Südtirol Dolomites Committee

Str. Mëisules, 144 I-39048 Selva Val Gardena (BZ)

Tel. +39 0471 773033

www.herodolomites.com - info@herodolomites.com

Ufficio Stampa

LDL COMeta / Carlo BRENA

Tel. +39 335 5724520

www.ldlcometa.it - info@ldlcometa.it

